



Segreteria Regionale "Toscana"
c/o Questura di Arezzo
Via Filippo Lippi snc – 52100 Arezzo
Tel. +39 331 3763407
toscana@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 01/2020-COISP/Toscana

Arezzo, 10 gennaio 2020

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COMPARTIMENTO POLSTRADA TOSCANA
FIRENZE

OGGETTO: Sottosezione autostradale di Battifolle - Vigilanza soggetti in stato di arresto o fermo - Mancato rispetto, da parte dell'Amministrazione, delle stesse regole che lei si è data.
SEGUITO

Preg.mo dott. POMPONIO,

lo scorso 18 dicembre questa Segreteria Regionale aveva posto alla Sua cortese attenzione una duplice criticità nella gestione di persone fermate per motivi di polizia giudiziaria ad opera della Sottosezione di Battifolle.

In particolare Le era stato rappresentato che:

- Lo scorso 8 dicembre, alle ore 05:00 il predetto Comandante, presente in Sottosezione per la redazione di atti di p.g. e comunque per il coordinamento dell'attività relativa al fermo di due persone operato dal personale pattugliante, ha lasciato l'Ufficio disponendo che l'operatore di giornata vigilasse i due fermati che erano stati collocati nella camera di sicurezza.
La vigilanza, da parte del "solo operatore di giornata", in una "camera di sicurezza" che NON possiede "le previste specifiche caratteristiche" si è protratta fino alle 06:30.
- Durante il turno notturno di oggi (18 dicembre 2019), su disposizione verbale del Comandante della Sottosezione, le tre pattuglie presenti si sono alternate a vigilare un soggetto in stato di arresto che era stato rinchiuso nella camera di sicurezza del citato reparto ... che NON possiede "le previste specifiche caratteristiche".

Precisavamo che quest'ultima circostanza si era addirittura concretizzata sebbene qualcuno dei predetti colleghi avesse evidenziato al citato Comandante che le disposizioni che aveva emanato contrastavano con quanto affermato dalla S.V. in una nota del 16 ottobre di risposta ad altra missiva di questo Sindacato, allorquando Ella aveva specificato che:

- ... presso la Sottosezione di Battifolle non è presente una camera di sicurezza con le previste specifiche caratteristiche.
- Nel caso vi sia la necessità di trattenere soggetti arrestati in attesa del giudizio direttissimo viene fatta richiesta alla Questura di poter utilizzare le camere di sicurezza lì presenti, ove personale della Specialità provvede a vigilare il fermato.
- Nel caso in cui, invece, sia stato necessario gestire ... soggetti accompagnati presso tale struttura per le varie attività di polizia giudiziaria ..., risulta che il Comando di quel reparto abbia agito in modo che



Segreteria Regionale "Toscana"
c/o Questura di Arezzo
Via Filippo Lippi snc – 52100 Arezzo
Tel. +39 331 3763407
toscana@coisp.it
www.coisp.it

- pagina nr. 2 -

venissero impartite puntuali disposizioni per la vigilanza dei fermati, in modo da non affidarla al solo operatore di giornata.

Ebbene, in risposta a citata nostra lettera del 18 dicembre scorso, la S.V., con nota del successivo 23 dicembre, recante prot. N. 19-21987/110A.7, ha inteso precisare:

- CON RIGUARDO ALL'EPISODIO OCCORSO L'8 DICEMBRE 2019: *"Effettivamente ... due persone fermate sono state gestite dal reparto di Battifolle facendole attendere in un locale a ciò destinato. Per circa 90 minuti alla relativa attività di vigilanza dei fermati non ha contribuito altro personale e, per tale motivo, questo Compartimento ha già interloquito con il Dirigente della Sezione di Arezzo, affinché egli ribadisca la procedura da seguire al Comandante della Sottosezione di Battifolle.*
- CON RIGUARDO ALL'EPISODIO OCCORSO IL 18 DICEMBRE 2019: *"... in quella circostanza, non risulta essersi registrato alcun calo di tensione nel dispositivo di vigilanza assicurato al soggetto fermato, il quale non è stato condotto presso le camere di sicurezza della Questura di Arezzo poiché, in tale frangente, non ne è stata ravvisata la necessità.*

Ora, come Lei ben comprenderà proseguendo la lettura della presente, vi è ancora più confusione di prima.

Se *"presso la Sottosezione di Battifolle non è presente una camera di sicurezza con le previste specifiche caratteristiche"* ove poter rinchiodare le persone in stato di arresto o di fermo (Sua risposta del 16.10.2019), com'è possibile che per giustificare le condotte dell'8 e del 18 dicembre si sia improvvisamente materializzato *"un locale a ciò destinato"* (Sua risposta del 23.12.2019)?

È evidente, Gent.mo dott. POMPONIO, che a Lei non sono state forniti chiarimenti corretti.

L'ambiente di cui si parla è sempre lo stesso ed è un locale posto a destra subito dopo la porta di accesso alla Sottosezione di Battifolle.

Quello che noi ed i Poliziotti di Battifolle vorremmo sapere con certezza è: tale locale è o non è una *"una camera di sicurezza con le previste specifiche caratteristiche"*? ... è o non è un *"locale a ciò destinato"*??

È del tutto evidente che non può essere una cosa e nello stesso tempo l'esatto opposto a seconda della convenienza, anche perché nel caso non fosse idoneo a rinchiodarvi fermati e arrestati e facendolo dovesse accadere qualcosa di spiacevole, al di là di eventuali responsabilità da parte di chi ne avrebbe disposto l'utilizzo, vi potrebbero essere anche analoghe responsabilità da parte accetta detto uso e si presta a vigilare un fermato o un arrestato in un ambiente normativamente non conforme, vale a dire i colleghi delle pattuglie che il COISP intende tutelare appieno.

La preghiamo quindi di volerci fornire cortesi precisi chiarimenti e di volerli esplicitare in maniera intellegibile anche a chi ad Arezzo ha responsabilità di comando, senza necessità di doverle ribadire in futuro.

In ultimo, abbiamo appreso che il locale in argomento posto presso la Sottosezione di Battifolle sta subendo dei lavori per renderlo una camera di sicurezza "a norma".

 <p>COISP SINDACATO DI POLIZIA</p>	<p>Segreteria Regionale "Toscana" <i>c/o Questura di Arezzo</i> Via Filippo Lippi snc – 52100 Arezzo Tel. +39 331 3763407 toscana@coisp.it www.coisp.it</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- pagina nr. 3 -

Ebbene, siamo lieti che la nostra attività abbia portato a tale decisione che di certo va verso l'interesse della stessa Amministrazione e principalmente dei Poliziotti. Nel ringraziarLa per aver favorito tali lavori auspichiamo comunque che una volta che gli stessi saranno ultimati, prima di far divenire operativa la camera di sicurezza, vengano fornite dettagliate disposizioni scritte al personale sulle modalità di vigilanza di coloro che vi verranno ristretti.

In attesa di cortese riscontro si porgono i più cordiali saluti.

Il Segretario Generale Regionale del COISP "Toscana"

Iuri MARTINI
